



NUOVA DELEGAZIONE  
**ICI**  
 A RIVIEGGIO DI  
**BRUSORI**  
 Via Provinciale, 2  
 051.6777814

la Repubblica  
 GIOVEDÌ 15 GENNAIO 2015  
 R.it  
 CONTATTI  
 BOLOGNA@REPUBLICA.IT

# Bologna

ASSICURAZIONI  
 AVIVA helvetia  
**BRUSORI**  
 0534-92039  
 Castiglione dei Pepoli



**ARENA DEL SOLE**  
 Un omaggio a Cechov  
 in scena Sgrosso e Bucci  
 FOSCHIA A PAGINA XIII



**@SUL SITO**  
 Dal Quirinale alle Due Torri  
 tutte le visite di Napolitano  
 WWW.BOLOGNA.REPUBLICA.IT



**LA STORIA**  
 Così il cuoco del Bologna  
 crea masterchef in carcere  
 SANCINI A PAGINA XI

## Stangata Irpef, Tari e Imu tutte le tasse al massimo 43 euro in più a famiglia

- > La manovra di Palazzo d'Accursio, sale anche l'imposta di soggiorno
- > Aumentano i varchi di Sirio, il costo per strisce blu e per la Ztl
- > Protestano i sindacati. Unindustria: "Così si penalizza il turismo"

ONDATA di aumenti delle tasse comunali, che salgono tutte all'quota massima: Irpef, Imu sulle abitazioni diverse dalla prima casa, Tari e tassa di soggiorno. Non solo, aumenta anche il costo dei parcheggi sulle strisce blu, e ci saranno più varchi controllati per l'ingresso in centro. In totale, fra tasse e altri aumenti, la stangata vale sui 30 milioni e costerà a una famiglia media bolognese 43 euro l'anno di imposte comunali aggiuntive. Ma il sindaco Virginio Merola, che ha ribadito di voler correre per il bis nel 2016, promette battaglia: «Il bilancio è aperto e flessibile. Possiamo ancora cambiarlo». Protesta Unindustria: «Colpiti i turisti che hanno già prenotato».

**IL PERSONAGGIO**



Merola in contropiede  
 "Vorrei abbassare la pressione fiscale, non attacco Renzi perché la sua manovra resta espansiva. E io mi ricandido"  
 SILVIA BIGNAMI  
 A PAGINA II

## San Lazzaro, l'ex revisore e le pressioni sul sindaco anti-cemento

C'è un indagato nell'inchiesta sulle presunte minacce al sindaco di San Lazzaro Isabella Conti: si tratta di Germano Camellini, il commercialista che avrebbe pronunciato la frase che indusse la Conti a rivolgersi ai carabinieri («ma cosa vuole fare? Vuole finire sotto un'auto?»), detta alla dirigente del settore bilancio del Comune, a fine novembre. Sulla vicenda gli investigatori mantengono il riserbo, anche in merito all'iscrizione nel registro degli indagati.

**LA SCUOLA**  
 Boom di nuovi arrivi a medie e elementari i genitori scrivono ai vigili  
 ILARIA VENTURI A PAGINA VI

**IL PROCESSO**  
 Concussione alla "Niagara" il carabiniere Amatiello assolto in secondo grado  
 AGNESE ANANASSO A PAGINA VI



## Sanità, la rivoluzione di Bonaccini azzerati tutti i direttori delle Ausl

UNA rivoluzione clamorosa, che azzererà i vertici della sanità in Emilia-Romagna. È quella decisa dal governatore Stefano Bonaccini e dal suo assessore Sergio Venturi, che hanno chiesto a tutti i direttori generali delle Ausl in regione di dimettersi prima della fine del mandato, visto che le loro nomine risalgono alla giunta precedente di Vasco Errani. Sono sette i super manager coinvolti (gli altri sono già scaduti), più il direttore dell'assessorato Tiziano Carradori, che potrebbe essere coinvolto. Ieri Venturi li ha incontrati tutti per spiegare le ragioni della giunta.

## Per i detenuti non solo un film e un'officina ma una laurea

GIACOMO MANZOLI

IL NUOVO film di Filippo Vendemmiati, *Meno male è lunedì*, che sarà presentato stasera al Nuovo Nosadella, racconta un'officina che è stata creata all'interno del carcere della Dozza. Si parla di lavoro, di persone che costruiscono rapporti umani dentro un ambiente che è disumano per natura.

Sono questioni delicate, difficili, scivolose. Perché c'è una ragione per cui le persone sono "dentro": ci sono dei reati, delle vittime, dei comportamenti socialmente pericolosi. Ma poi ci sono le persone, con le loro storie complicate che nessuno ha diritto di giudicare, e una vita che dovrà proseguire, presto o tardi, anche fuori dal carcere. Quindi c'è da lavorare su questo "dopo", ci sono da costruire delle macchine ma anche e soprattutto delle opportunità. E in molti, come Valerio Monteventi che è uno dei protagonisti del film di Vendemmiati, si stanno impegnando in questa direzione.

Da circa un anno, ad esempio, è stato firmato un protocollo d'intesa fra la direttrice della casa circondariale Claudia Clementi, il provveditore regionale per l'amministrazione penitenziaria Pietro Buffa e il rettore dell'Alma Mater, Ivano Dionigi. L'obiettivo è la creazione di una struttura stabile, il Polo Universitario Penitenziario (coordinato dal prof. Giorgio Basevi) che verrà inaugurato ufficialmente in estate ma che sta già lavorando in maniera egregia. Perché, in linea puramente teorica, non ci sarebbe strumento migliore della formazione e dello studio per "recuperare" un detenuto.

DI RAIMONDO A PAGINA VII  
 SEGUE A PAGINA XI

**> IL BOLOGNINO**

“A BOLOGNA un giovane appena uscito dal carcere è stato nuovamente arrestato dopo 35 minuti: la mezz'ora d'aria.”

(federico taddia)

**FORD MAX FAMILY.**  
 GPL ALLO STESSO PREZZO DEL BENZINA.



A GENNAIO SEMPRE APERTI, ANCHE LA DOMENICA.

**B-MAX 1.4 GPL € 13.950**  
 Anticipo zero TAN 3,95 - TAEG 5,45

**C-MAX 1.6 GPL € 16.750**  
 Anticipo zero TAN 3,95 - TAEG 5,22

**Stracciarini** LA FORD A BOLOGNA

FORD PARTNER STRACCIARINI  
 Via Belfiore, 23 - 40138 Bologna  
 Segreteria: 051 5283912  
 Stracciarini di Castelfranco Veneto, 202 - Tel. 041 50968

CENTRI VENDITA ORGANIZZATI  
 - Stracciarini di - Via dell'Industria, 12a - Castelfranco di Sotto (PT) Tel. 051 3283912

## LO SPORT

### Saputo oggi presenta Corvino e aspetta Gastaldello e Mancosu



OGGI alle 17 in Terrazza Bernardini al Dall'Ara Joey Saputo e Joe Tacopina presenteranno ufficialmente Pantaleo Corvino, da settimane al lavoro per rinforzare il Bologna. Il ds salentino ieri ha incontrato il Trapani per vestire di rossoblu Matteo Mancosu, bomber in B lo scorso campionato e già autore di 9 gol quest'anno. Vicinissimo anche il senegalese Mbaye, estremo destro di proprietà dell'Inter col quale il Bologna ha raggiunto l'accordo. E si è riaperta la pista Gastaldello.

IL canadese Saputo, proprietario del Bfc  
 SERVIZI ALLE PAGINE VIII E IX

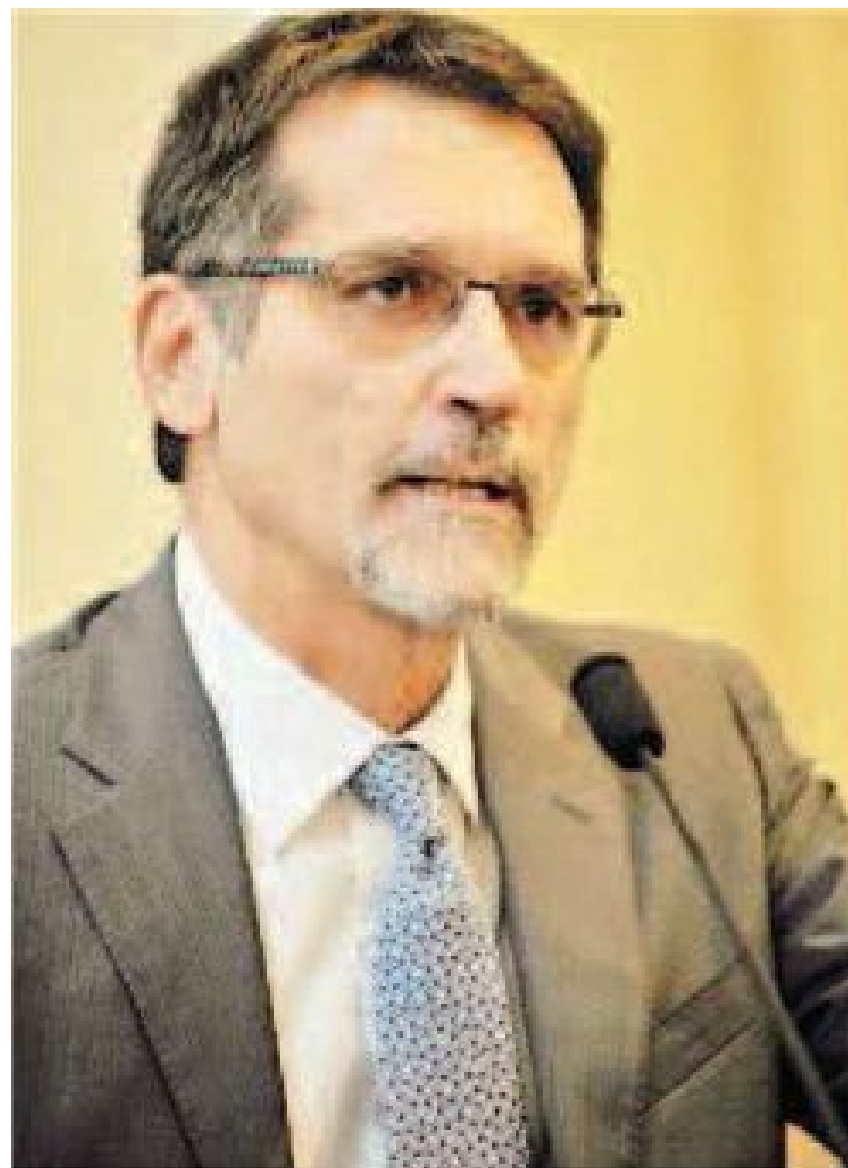




Merola in contropiede  
 “Vorrei abbassare  
 la pressione fiscale,  
 non attacco Renzi  
 perché la sua manovra  
 resta espansiva.  
 E io mi ricandido”

SILVIA BIGNAMI

A PAGINA 11



## Merola all'attacco: “Mi batterò per abbassare le imposte

SILVIA BIGNAMI

**V**IRGINIO Merola vuole il bis, e nel giorno in cui è “co-stretto” dai tagli del governo ad alzare le tasse locali, rivendica l'elenco delle cose fatte durante il suo mandato. Assessorato per assessorato, dai T-Days alle riqualificazioni, dalla nuova Asp alla lotta al precariato nelle scuole. «C'è un sindaco che si ricandida, determinato a fare un doppio mandato per il bene della città, cosa che non avviene dal '99. È bene che tutto sia detto e sia trasparente», annuncia Merola a chi, anche nel Pd, avanza dubbi sul suo bis e fa aleggiare lo spettro delle primarie. È questa la premessa a un bilancio «difficile», che alza Irpef e Imu seconda casa per 12,5 milioni: «Una sporca dozzina che proveremo a cancellare». Per questo il bilancio resta «aperto, dinami-

co, di battaglia».

In altre parole, il primo cittadino spera di poter cambiare la “manovrina” di Palazzo d'Accursio e di limitare o annullare l'aumento delle tasse locali prima ancora che vengano pagate. Prima del saldo dell'Imu, la cui ultima rata è fissata a dicembre, e prima del pagamento dell'Irpef, da saldare dall'1 gennaio 2016 in poi. «Abbiamo tempo per rientrare delle risorse grazie alla trattativa col governo. Io ho fiducia che il 2015 sia l'anno in cui ci lasciamo alle spalle la crisi», dichiara lui, in un discorso che a un anno dalle elezioni non vuole cedere alla rassegnazione, e prova anzi a contrattaccare. Sfida i sindacati, «a misurare il loro livello di riformismo con proposte costruttive». E invita pure gli «umarelli del “si poteva fare prima” o “si poteva fare meglio”» - che paiono coetanei dei “gufi” nazionali -, a «smettere di guardarsi indietro».

Prova insomma a reagire Merola, salvando solo il governo

## E sono pronto a ricandidarmi a sindaco”

Renzi. «Ci costringe ad alzare le tasse tagliandoci 41,1 milioni di euro sul 2015», ammette, ma poi non scaglia gli affondi che colpirono i governi Monti e Letta. Anzi, blinda il premier, perché «il contesto nazionale è diverso. Ora si sta lavorando a un grande cambiamento con riforme attese da anni, e l'azione espansiva del governo ha fatto comunque calare la pressione fiscale». Numeri alla mano, «tra gli 80 euro di Irpef ai cittadini, e il taglio del 10% dell'Irap alle imprese, la pressione fiscale a Bologna è calata di 160 milioni, quest'anno. Ora noi siamo costretti ad alzarle le tasse di circa 15, ma si pagheranno comunque 145 milioni di tasse in meno». L'obiettivo resta comunque cancellare anche i nuovi aumenti: «Chiediamo al governo che ci vengari-



Peso: 1-4%, 2-18%



conosciuta una quota del fondo di compensazione dell'Imu, come lo scorso anno, e che lo Stato ci restituisca i rimborsi per gli uffici giudiziari, per 40 milioni».

Nel frattempo, la giunta apre una partita ben più complessa: quella della vendita delle quote comunali nelle partecipate. Solo quelle di Hera valgono, per Palazzo d'Accursio, circa 300 milioni. E il discorso si può amplia-

re, nella stessa direzione indicata anche dal governo e dal presidente della Regione Stefano Bonaccini, che vuole tagliare le partecipate. «Confermo il dibattito sull'alienazione delle quote Hera - ammette Merola, che terrà un vertice di maggioranza sul tema e che entro il 31 marzo presenterà un piano operativo di «razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica». Dob-

biamo discutere a tutto campo. Anche valutando l'indispensabilità o meno del Comune dentro a società come ad esempio l'aeroporto».

“Ma nel complesso Renzi ha abbassato la pressione fiscale di 160 milioni”

“A differenza di Monti e Letta la manovra del governo è espansiva”

**IL MUNICIPIO**

Merola e la Giannini in conferenza stampa. In alto, contribuenti in fila per pagare l'Imu

**L'ANNUNCIO**

Domenica scorsa, in un'intervista su queste pagine, Merola ha detto che intende ricandidarsi

“La vendita di quote Hera? Stiamo ragionando su quella e anche altre partecipate”

“A Cgil, Cisl e Uil chiedo una prova di riformismo, partecipino con proposte per migliorare il bilancio”



Peso: 1-4%,2-18%

131-103-080

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.





# Stangata Irpef, Tari e Imu tutte le tasse al massimo 43 euro in più a famiglia

- > La manovra di Palazzo d'Accursio, sale anche l'imposta di soggiorno
- > Aumentano i varchi di Sirio, il costo per strisce blu e per la Ztl
- > Protestano i sindacati. Unindustria: "Così si penalizza il turismo"

ONDATA di aumenti delle tasse comunali, che salgono tutte all'aliquota massima: Irpef, Imu sulle abitazioni diverse dalla prima casa, Tari e tassa di soggiorno. Non solo, aumenta anche il costo dei parcheggi sulle strisce blu, e ci saranno più varchi controllati per l'ingresso in centro. In totale, fra tasse e altri aumenti, la stangata vale sui 30 milioni e costerà a una famiglia media bolognese 43 euro

l'anno di imposte comunali aggiuntive. Ma il sindaco Virginio Merola, che ha ribadito di voler correre per il bis nel 2016, promette battaglia: «Il bilancio è aperto e flessibile. Possiamo ancora cambiarlo». Protesta Unindustria: «Colpiti i turisti che hanno già prenotato».

I SERVIZI ALLE PAGINE II E III

# Stangata da 15 milioni Irpef, Imu e rifiuti tutte le tasse al massimo

La manovra di Palazzo d'Accursio, cresce anche l'imposta turismo  
Introiti pure da nuovi Sirio, strisce blu, immobili a reddito e sport

## ENRICO MIELE

DAI parcheggi sulle "strisce blu" ai permessi di accesso alla Ztl, fino a rifiuti, seconde case e imposte sul reddito. L'ondata di aumenti, presentata ieri dal sindaco Virginio Merola, porterà quest'anno nelle casse comunali oltre 30 milioni di euro, la metà in tasse. Per la prima volta nella sua



Peso: 1-15%, 2-38%





storia recente, infatti, la città si ritrova con tutte le aliquote al massimo. La stangata costerà a una famiglia media bolognese circa 43 euro l'anno di imposte comunali aggiuntive. Rispetto a bollettini dell'anno scorso, la Tari sui rifiuti sarà più cara del 3%, mentre le buste paga s'alleggeriranno a causa dell'aumento dell'addizionale Irpef. Stessa sorte per chi paga l'Imu sulle abitazioni diverse da quella principale, dove l'aliquota per canoni concordati e comodato gratuito tra parenti schizzerà al 10,6 per mille. Riceveranno nel 2015 una Imu più salata che in passato oltre 14mila famiglie: così stima Palazzo d'Accursio. Tutto questo per far fronte ai tagli milionari decisi dal governo Renzi, che si sommano a quelli degli ultimi anni. Il buco ufficiale per le Due Torri è di 54,4 milioni. Per evitare la paralisi, la giunta Merola spera di approvare il budget entro marzo. Con la promessa di abolire alcuni rincari se dovessero arrivare fondi extra da Roma. Per questo, in aula entrerà un bilancio "aperto". Che non contiene solo nuove tasse. Per far cassa, ad esempio, l'amministrazione installerà nuove telecamere ai varchi Sirio. E aumenterà l'imposta di soggiorno, le tariffe sulle piscine e il canone per l'occupazione temporanea del suolo pubblico (traslochi e cantieri edili). Nel 2015 le entrate aumenteranno così di 30,6 milioni. Ma

non basta. Per arrivare ai 54,4 necessari per chiudere il bilancio verranno ridotte le spese del Comune. Il taglio da 13,3 milioni, definito dalla giunta «chirurgico», riguarderà l'intera macchina. Ogni settore dovrà consumare il 9% in meno rispetto all'anno scorso, ma si cercherà d'intaccare meno possibile servizi educativi e welfare, colpendo soprattutto verde, segnaletica e manutenzione strade. Sul fronte della cultura si limeranno le spese su biblioteche, musei e Cineteca, così come calerà l'assistenza domiciliare agli anziani. L'ultimo nodo della manovra riguarda i fondi che ogni anno vengono messi da parte per coprire gli incassi in bilico, come vecchie multe o imposte mai saldate dai cittadini. Per racimolare altri soldi, stavolta la giunta stanzierà solo la metà di quanto dovrebbe (risparmiando 10,5 milioni). Ma la legge impone di accantonare i milioni mancanti già entro la fine dell'anno. Rendendo così più difficile il dietrofront sui rincari delle tasse, visto che 10 milioni sono già "ipotecati".

## LE TASSE

### IRPEF

Sale l'addizionale comunale sull'Irpef che passa dallo 0,7 allo 0,8%. Per una famiglia media con un reddito di 36mila euro è un aumento di 36 euro l'anno

### IMU

Schizza al 10,6 per mille, dal 7,6, l'aliquota Imu per gli immobili affittati a canone concordato o in comodato d'uso gratuito ai parenti

### TARI

La nuova imposta sui rifiuti a Bologna crescerà del 3% rispetto allo scorso anno. L'aumento è legato ai maggiori costi riconosciuti a Hera da una legge regionale



Peso: 1-15%,2-38%





# Isindacati preoccupati Unindustria si lamenta L'opposizione vota no

**MARCO BETTAZZI**

ALTOLÀ delle categorie economiche sull'aumento della tassa di soggiorno, dell'Imu sui canoni concordati e della Tari. E una richiesta quasi corale: maggior coinvolgimento dei privati nella gestione dei servizi pubblici. Uno dopo l'altro, fino a sera, sindacati, artigiani, industriali, commercianti e proprietari immobiliari sono stati informati ieri dalla giunta sulla manovra finanziaria 2015. Tra le reazioni più dure quelle degli albergatori, che bocciano senza appello l'aumento della tassa di soggiorno: «Un autogol per il turismo, che non risolve i problemi finanziari del Comune», spiega Federalberghi. «Una scelta miope, la tassa di soggiorno non dovrebbe servire per tappare buchi di bilancio — attacca

Marianna Di Giansante, di Unindustria —. Come lo diremo a chi ha già prenotato? Toccherà agli albergatori farsi carico del sovrapprezzo».

Industriali e commercianti sono preoccupati anche per il ritocco della tassa dei rifiuti, che ricadrà sugli imprenditori che da pochi mesi hanno cominciato a fare la raccolta differenziata. «È un segnale in controtendenza», spiega Confesercenti. Ma duri sono anche i proprietari immobiliari, che mal sopportano l'aumento dell'Imu sugli immobili affittati a canone concordato: «La casa si conferma come bacino di compensazione per

il Comune. Più che un bilancio dinamico è un bilancio espiatorio», attaccano le associazioni casa di Ascom, mentre Confabitare parla di «una scelta sbagliatissima». Quello su cui insistono però vari attori (tra cui Ascom, Confartigianato, Confcooperative e

Legacoop) è un maggiore coinvolgimento dei privati nel welfare e nei servizi. «Bisogna aprire un tavolo sulla sussidiarietà», incalza tra gli altri Simone Gamberini, di Legacoop. E mentre l'Acli chiede di conoscere le ricadute sociali di un eventuale taglio dei servizi la Lega Nord, sul fronte politico, non gioca di fioretto: «La Giannini si dimetta». «Si mettono ancora le tasche nelle mani dei cittadini», rincara Forza Italia.

Più cauti i sindacati, con Cgil, Cisl e Uil che, pur «non contenti», incassano la volontà di confronto del sindaco Merola. «Evidentemente qui si capisce il nostro ruolo, a differenza di Renzi», ammette Alessandro Alberani della Cisl. «C'è la volontà di approfondire gli argomenti, noi abbiamo una piattaforma comune su cui insisteremo per cambiare il bilancio», aggiunge Maurizio Lunghi, Cgil, mentre il sindacato di base Usb non fa scenti: «Inizieremo da subito una mobilitazione per difendere i più deboli».

## CRITICI

La sede di Unindustria e la Camera del Lavoro. La manovra mette in allarme le associazioni di categoria



Peso: 22%